

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Premessa generale

Il presente regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, diretto a contrastare i comportamenti scorretti e a consolidare il senso di responsabilità personale.

Il regolamento recepisce la *ratio* fondante dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R..n.249/98 e smi DPR n. 235/2007)

Conoscere e rispettare il regolamento è una forma di accettazione del contesto scolastico e della convivenza civile.

La sua applicazione è possibile solo se sostenuta da un percorso di conoscenza e di condivisione delle regole in esso contenute in modo da diventare un *modus vivendi* della comunità scolastica.

La vigilanza sull'applicazione del Regolamento deve essere costante e avvenire in forma serena, non severa o punitiva.

Gli Organi competenti agiscono con discrezione e cognizione di causa, applicando tutte le possibili attenuanti di ciascun caso.

Art. 1 – Diritti degli studenti e studentesse

I diritti sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione.

Art. 2 – I doveri

Gli studenti hanno il dovere di

- rispettare l'orario scolastico e frequentare regolarmente le lezioni;
- assolvere gli impegni di studio;
- portare rispetto ai compagni e a tutto il personale della scuola;
- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico;
- osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione scolastica e alla sicurezza.

Art.3 – Principi e Finalità

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. Tutte le sanzioni disciplinari si possono irrogare soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.
3. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 4 - Infrazioni disciplinari e sanzioni

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti riportati all'art.2 .
2. I provvedimenti disciplinari sono commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella di seguito trascritta.

3. Il personale docente, ma anche non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.
4. Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
5. Nei casi in cui sia possibile ed opportuno, tutte le sanzioni possono essere convertite in attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica (es. .piccole manutenzioni, pulizia delle aule, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica)
6. Nel periodo di allontanamento dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i genitori tale da preparare il rientro nell'istituto.
7. Per i comportamenti non previsti dall'art.2 o non esplicitamente indicati nella tabella sinottica, di seguito riportata, si procede per analogia.
8. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dello studente ad altra scuola, la sanzione viene comunicata all'istituto che lo accoglie.
9. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, quando la violazione disciplinare può configurare un'ipotesi di reato, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia alle autorità competenti.
- 10.** Al fine di assicurare omogeneità ed equità di trattamento, in sede di scrutinio finale i Consigli di classe, valutati i casi di mancanze disciplinari gravissime di cui ai commi 9 e 9 bis Art. 4 D.P.R. n.249 e successive modifiche, accertate le sanzioni irrogate ed **esaminata la situazione personale dello studente**, procedono all'attribuzione del cinque in comportamento soltanto dopo che l'alunno/a abbia , nel corso dell'anno, ricevuto quale sanzione la sospensione complessiva di n. quindici giorni, **senza alcun segno di ravvedimento**, con allontanamento dalla scuola per mancanze disciplinari di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art.3 del D.P.R. n.249 e successive modificazioni.

Art. 5. Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15gg. dalla loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, disciplinato nel Regolamento. Il ricorso va presentato al Dirigente scolastico che provvede alla convocazione del suddetto Organo.
2. L'Organo di garanzia decide nel termine di 10 gg. con provvedimento motivato da trasmettere all'interessato.
3. L'Organo di garanzia interno all'istituto, ricevuto il ricorso, nel termine di 5 gg., fissa la riunione alla quale vengono invitati ad esporre le proprie ragioni lo studente al quale è stata irrogata la sanzione e il docente che ha accertato l'infrazione. Lo studente può presentare contestualmente memorie difensive.
4. L'Organo di garanzia, sentite le parti, raccolte ulteriori informazioni, emette provvedimento motivato che trasmette all'interessato.
5. L'Organo di garanzia, istituito presso l'Ufficio scolastico regionale, decide in via definitiva sui reclami, presentati dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del Regolamento di cui al DPR 235/2007 (Art. 2 c.3).

TABELLA SINOTTICA – MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI

INDICATORI	COMPORTEMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	COMPETENZA
Frequenza non regolare	<ul style="list-style-type: none"> • Ritardo abituale • Ingresso a II ora (per un numero > 10 durante l'anno: 5 al I quadrimestre e 5 al II) • Uscita anticipata (per un numero > 10 durante l'anno: 5 al I quadrimestre e 5 al II) • Assenza individuale non giustificata • Assenza collettiva ingiustificata • Assenza collettiva ingiustificata per più di 5 gg. 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiamo verbale. – Richiamo riportato sul registro di classe. – Avviso ai genitori SMS e/o loro convocazione. – Ricaduta sul voto di comportamento senza determinarne, di norma, l'insufficienza nella valutazione intermedia. – Ricaduta sul voto di comportamento senza determinarne, di norma, l'insufficienza nella valutazione finale, sulla base di criteri condivisi in sede collegiale (vedi griglia di valutazione del comportamento). 	<p>Docente che rileva la mancanza Docente coordinatore Consiglio di Classe</p>
Scarsa partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di materiale non attinente all'attività didattica (cellulare, lettore MP3...) • Uso del cellulare con conseguente distrazione per chi lo usa e per i compagni • Uso del cellulare durante lo svolgimento di un compito 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiamo verbale, privato o in classe – Se la mancanza è ripetuta, il materiale in oggetto è ritirato dal docente e consegnato in presidenza 	<p>Docente che rileva la mancanza Il DS., in caso di mancanza reiterata.</p>
Mancanza di rispetto verso i compagni e il personale tutto della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche • Utilizzo di linguaggio volgare • Utilizzo di parole o frasi offensive nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni anche in messaggi su cellulari, net-work, altro. • Divulgazione, attraverso videotelefonini o altri strumenti elettronici, di immagini e registrazioni effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate. • Uso di gesti, atteggiamenti e comportamenti inequivocabilmente offensivi della sensibilità di alunni, docenti e operatori scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiamo verbale, privato o in classe – Richiamo riportato sul registro di classe – Ritiro temporaneo del telefono cellulare da consegnare al termine dell' attività didattica della giornata. – Ricaduta sul voto di comportamento senza determinarne, di norma, l'insufficienza. – Sospensione dalle visite e dai viaggi di istruzione – Sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto e comunque non superiore a 15gg. – Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo congruente alla gravità dell'atto e comunque non superiore a 15gg. – Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15gg. 	<p>Docente che rileva la mancanza In caso di mancanza reiterata: D.S. avvia le procedure di contestazione Consiglio di Classe Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15GG.</p>

<p>Mancata osservanza delle norme di sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno fa uso di scale d'emergenza e porte di sicurezza in situazioni non di pericolo. • L'alunno si comporta in modo poco controllato e pericoloso per la salvaguardia della propria persona. • L'alunno mette in pericolo l'incolumità delle persone. 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiamo verbale – Richiamo riportato sul registro di classe – Ricaduta sul voto di comportamento senza determinarne, di norma, l'insufficienza – Sospensione dalle visite e dai viaggi di istruzione – Sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto e comunque non superiore a 15gg. – Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo congruente alla gravità dell'atto e comunque non superiore a 15gg. – Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15gg. 	<p>Personale docente/ATA che rileva il fatto</p> <p>D.S. avvia le procedure di contestazione</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15GG.</p>
<p>Mancato rispetto dell'ambiente scolastico, danno alle attrezzature e agli arredi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno non usa i contenitori per i rifiuti compromettendo il decoro dei locali. • L'alunno usa in modo scorretto il materiale didattico, le attrezzature, insudiciando e/o danneggiando. • L'alunno danneggia locali, suppellettili, strumenti di laboratorio etc.. • L'alunno provoca danneggiamento doloso a locali, suppellettili, strumenti di laboratorio etc.. 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiamo riportato sul registro di classe – Ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati con esecuzione immediata – Coinvolgimento della famiglia e richiesta del risarcimento economico – Ricaduta sul voto di comportamento senza determinarne, di norma, l'insufficienza – Sospensione dalle visite e dai viaggi di istruzione – Sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto e comunque non superiore a 15gg. – Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo congruente alla gravità dell'atto e comunque non superiore a 15gg. – Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15gg. 	<p>Personale docente/ATA che rileva il fatto</p> <p>D.S. avvia le procedure di contestazione</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15GG.</p>
<p>Altri comportamenti scorretti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si appropria di oggetti o denaro altrui 	<ul style="list-style-type: none"> – Restituzione del materiale – Informazione alla famiglia – Ricaduta sul voto di comportamento senza determinarne, di norma, l'insufficienza 	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno falsifica la firma dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiamo riportato sul registro di classe – Convocazione della famiglia – Ricaduta sul voto di comportamento senza determinarne, di norma, l'insufficienza. 	<p>Docente che rileva il fatto</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esce dall'edificio o dalla classe, senza regolare autorizzazione, prima del termine delle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiamo riportato sul registro di classe. – Comunicazione alla famiglia. – Ricaduta sul voto di comportamento senza determinarne, di norma, l'insufficienza 	<p>Docente che rileva il fatto</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno accede ad aule speciali o laboratori senza l'insegnante o regolare autorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiamo riportato sul registro di classe 	<p>Docente che rileva il fatto</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno fa uso di bevande alcoliche nell'istituto o durante attività extra moenia 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiamo riportato sul registro di classe – Convocazione della famiglia – Ricaduta sul voto di comportamento senza determinarne, di norma, l'insufficienza – Sospensione dalle visite e dai viaggi di istruzione 	<p>Docente che rileva il fatto</p> <p>D.S. avvia le procedure di contestazione</p> <p>Consiglio di classe</p>